



Spunti per l'animazione

Ha scritto papa Francesco per la giornata mondiale dei poveri: “**Nessuno è così povero da non poter donare qualcosa di sé nella reciprocità**” (Messaggio V giornata mondiale dei poveri). E' compito della Caritas parrocchiale far conoscere ed incontrare le ricchezze e le povertà di ognuno. Nel momento delicato che stiamo vivendo, anche a causa delle conseguenze della pandemia, il tempo dell'Avvento torna ad essere una grande opportunità per svolgere questo importante compito.

Proponiamo alcuni suggerimenti lasciando alla libera creatività delle parrocchie comporli anche con altri spunti frutto dell'esperienza e della particolarità di ciascun territorio.

- **La terza domenica di Avvento.** Questa è la domenica della Carità che possiamo dedicare in modo particolare a raccontare le nostre esperienze e sensibilizzare la comunità affinché si senta coinvolta e protagonista dell'attenzione verso le persone che vivono situazioni di fragilità. Un'attenzione particolare, in accordo con gli educatori ed i catechisti può essere riservata ai più piccoli.
 - **Lo stile della sinodalità.** Sarebbe bello se tutte le parrocchie proponessero una stessa traccia di animazione e le iniziative proposte dalla diocesi: raccolta per i tirocini formativi, richiesta disponibilità per alcuni servizi, l'iniziativa 'buste di Natale' per i più piccoli e non solo (vedi volantino).
 - **La cura della liturgia Eucaristica.** In accordo con il gruppo liturgico si può fare una breve introduzione alla celebrazione eucaristica letta da uno degli operatori Caritas facendo riferimento alla concretezza che la carità assume per essere autentica e alle forme vissute in parrocchie; nella preghiera dei fedeli si possono mettere alcune intenzioni per situazioni reali e concrete della parrocchia, della diocesi, del mondo; alla presentazione dei doni si avverte circa la destinazione della raccolta e i ragazzi del catechismo, i giovanissimi e tutti coloro che l'hanno preparate possono portare le 'buste di Natale' ; si può prevedere anche un breve intervento precedentemente scritto, sottoposto al parroco e letto da uno dei volontari dopo la comunione, su alcune iniziative parrocchiali in vista del Natale.
-

PROPOSTE DA ADATTARE PER ANIMARE LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Una breve introduzione alla celebrazione eucaristica letta da uno degli operatori Caritas.

Ad esempio:

*Oggi 12 dicembre, terza domenica di Avvento, è la giornata dedicata alla Carità. Tutti siamo poveri: ognuno ha qualcosa da donare agli altri e tutti viviamo delle fatiche, portiamo delle ferite e allo stesso tempo abbiamo bisogno di essere ascoltati e accolti. Una piccola parte della nostra comunità è stata incaricata di dedicare attenzione a chi manifesta questo bisogno più di altri, attraverso la Caritas parrocchiale che si occupa dell'ascolto, della preparazione di viveri, del vestiario..... **[elencare i servizi presenti in parrocchia]***

Piccoli e semplici gesti semplice che devono caratterizzare tutta la comunità cristiana chiamata a ridurre distanze e ad abbattere muri, per vivere da 'fratelli tutti'.

La cura dell'offertorio come intreccio suggestivo e intenso di doni dati e ricevuti.

*Nessuno è così povero da non poter donare qualcosa, Ti offriamo Signore il frutto di qualche rinuncia per attivare tirocini formativi per chi non ha lavoro e speranza; **(dove si è proposta l'iniziativa delle 'buste di Natale')** ti offriamo anche le nostre 'buste di Natale', piccolo dono per chi sta attraversando qualche difficoltà. Sono segno di quell'attenzione reciproca nella quale comunità vogliamo crescere. Moltiplica la gratuità di chi dona e la gioia di chi si sente curato e ricordato dai fratelli e dalle sorelle.*

Se non c'è questa iniziativa dei pacchi dono, ma ci sono altre attività come la raccolta viveri, si può presentare il cesto dei viveri riadattando la preghiera:

Ti offriamo Signore questo cibo, sia segno di quella condivisione e quella ricerca del bene comune che vogliamo far crescere nella nostra comunità; Aiutaci ad andare oltre la logica del 'fare per l'altro' e a coltivare la relazione con le persone vicine a noi per ritrovarci uniti nel condividere ognuno ciò che gli è possibile.

La preghiera dei fedeli con alcune intenzioni per situazioni reali e concrete della parrocchia

PREGHIERA DEI FEDELI

Chiediamo al Signore occhi limpidi per saper leggere la sua presenza negli avvenimenti della vita di ogni giorno, fino al giorno della sua venuta gloriosa alla fine dei tempi.

R./ Compi le nostre speranze, Signore.

- *Porta gioia nella vita delle comunità cristiane. Non si lascino sopraffare dalle paure e dalle difficoltà. Diano una buona testimonianza al Vangelo della carità attraverso decisioni sagge e comportamenti coerenti. Preghiamo.*
- *Porta gioia nelle nostre famiglie. Le difficoltà economiche, i conflitti tra le generazioni, i piccoli problemi quotidiani non tolgano il gusto del dialogo e della condivisione. Preghiamo.*
- *Porta gioia tra le persone colpite dai mille volti della povertà e dell'emarginazione: l'amore di Dio, che si manifesta nei gesti di condivisione dei fratelli e delle sorelle, rafforzi in loro la speranza e doni la gioia di vivere, preghiamo.*
- *Porta gioia nella nostra comunità. Nel mondo in attesa della gioia del Vangelo, possa arrivare attraverso la nostra testimonianza della carità, preghiamo.*

O Dio aiuto dei miseri e conforto dei poveri, ascolta le preghiere che ti abbiamo rivolto. Tu, che sull'esempio del tuo Figlio Gesù Cristo ci chiami ad amare i fratelli, ad ascoltare il loro grido, ad essere segno della tua speranza che non delude mai, colmami della tua carità misericordiosa, perché possiamo rispondere generosamente alle necessità di coloro che bussano alla porta del nostro cuore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

- Un breve intervento precedentemente scritto, sottoposto al parroco e letto da uno dei volontari dopo la comunione. Il testo può presentare il senso del servizio caritativo parrocchiale, motivare il contributo economico richiesto alla comunità, presentare alcuni dati numerici, offrire una descrizione dei bisogni e delle risorse rilevate nel territorio e raccontare l'esperienza di incontro con le persone.**

La Caritas parrocchiale è un organismo pastorale chiamato, attraverso la sensibilizzazione o animazione, a promuovere nella nostra comunità cristiana, l'esercizio della carità, come uno dei suoi elementi costitutivi, insieme alla liturgia e all'annuncio. La Caritas della nostra parrocchia è formata da N. persone volontarie, a noi è affidato il compito di curare, mantenendo uno stretto collegamento con il Consiglio pastorale parrocchiale, interventi di solidarietà verso chi è in difficoltà, con lo stile della vicinanza e dell'accoglienza e, allo stesso tempo, agevolando il coinvolgimento attivo della comunità, gruppi, famiglie, singoli, nelle azioni di aiuto e nei servizi. L'obiettivo concreto è quello di esercitare una vicinanza effettiva alle situazioni di disagio, anche attraverso servizi attivi quali:

- *distribuzione alimenti, grazie alla quale siamo riusciti da dicembre 2020 a dicembre 2021 a sostenere N. famiglie o persone*
- *distribuzione vestiario, grazie alla quale siamo riusciti da dicembre 2020 a dicembre 2021 a sostenere N. famiglie o persone*
- *centro di ascolto parrocchiale, dove sono state incontrate da dicembre 2020 a dicembre 2021 N. persone*

Grazie a tutti voi dell'ascolto!